



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 5/13 DEL 29.1.2013**

---

**Oggetto:**            **Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna. Deliberazione n. 14 del 12.12.2012 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino.**

Il Presidente premette che la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 ha istituito un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque recepite in Italia con il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” che, tra l’altro, prevede la ripartizione del territorio nazionale in otto distretti idrografici, tra i quali il Distretto della Sardegna che coincide con i limiti del territorio regionale.

La Direttiva ha come obiettivo fondamentale quello di raggiungere lo stato buono per tutti i corpi idrici entro il 2015 e, a tal fine, individua nel Piano di Gestione lo strumento, da predisporre in ogni distretto idrografico, per la pianificazione, l’attuazione e il monitoraggio delle attività e delle misure necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ambientali e di sostenibilità nell’uso delle risorse idriche. In particolare per il Distretto idrografico della Sardegna, in attuazione della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 e della Legge regionale 14 maggio 2009 n. 1, il Comitato Istituzionale dell’autorità di Bacino regionale della Sardegna, con delibera n. 1 del 25.2.2010, ha adottato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna. Successivamente, con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 3.6.2010, è stata adottata la prima revisione del Piano di Gestione per tener conto dei risultati delle consultazioni pubbliche e delle prescrizioni derivanti dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

La Direttiva prevede per il Piano di Gestione un processo di revisione continua ed in particolare stabilisce che lo stesso piano, entro il 22 dicembre 2015 e, successivamente, ogni 6 anni, venga sottoposto a riesame e aggiornamento. La Direttiva stabilisce inoltre che gli Stati membri promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all’attuazione della Direttiva stessa, in particolare all’elaborazione, al riesame e all’aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici. A tal fine, a partire da tre anni prima dell’inizio del periodo cui il piano si riferisce, devono essere pubblicati i seguenti documenti:



- a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese. Da pubblicare almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;
- b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico. Da pubblicare almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;
- c) copie del progetto del piano di gestione del bacino idrografico. Da pubblicare almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce.

Per garantire l'attiva partecipazione e la consultazione di tutte le parti interessate all'attuazione della Direttiva 2000/60/CE, occorre concedere un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di osservazioni scritte sui documenti in questione.

Il Presidente riferisce che l'art. 4 del D.Lgs. n. 219/2010, nelle more della costituzione delle autorità di bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nei casi di Distretti Idrografici, come la Sardegna, nei quali non è presente alcuna autorità di bacino di rilievo nazionale, attribuisce alle regioni il compito di provvedere all'aggiornamento dei piani di gestione previsti all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE.

Il Presidente riferisce inoltre che, con delibera del Comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino regionale della Sardegna n. 14 del 12.12.2012, per consentirne la pubblicazione entro il 22 dicembre 2012 ed evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di obblighi comunitari, è stato approvato il documento recante "Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna - Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive." Con la medesima delibera il Comitato ha inoltre dato mandato alla Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di procedere:

- alla pubblicazione del suddetto documento sul sito internet della Regione e di darne informazione ai soggetti individuati negli allegati 1A e 1B dello stesso documento;
- alla realizzazione delle attività incluse nel programma di lavoro secondo il previsto calendario dello stesso documento.

Ciò premesso il Presidente propone l'approvazione della Deliberazione n. 14 del 12.12.2012 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna recante "Revisione e aggiornamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 5/13  
DEL 29.1.2013

del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna, ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE)”.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell’Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

#### **DELIBERA**

di approvare la Deliberazione n. 14 del 12.12.2012 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna recante “Revisione e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna, ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE)”.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci